RISOLUZIONE (UE) 2022/1753 DEL PARLAMENTO EUROPEO

del 4 maggio 2022

recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) per l'esercizio 2020

IL PARLAMENTO EUROPEO,

— vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare per l'esercizio 2020,

— visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,

— visto il parere della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare,

— vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0115/2022),

A. considerando che, stando al suo stato delle entrate e delle spese ([1]), il bilancio definitivo dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (l'«Autorità») per l'esercizio 2020 ammontava a 103 023 255,80 EUR, con un aumento del 27,60 % rispetto al 2019, principalmente dovuto a un aumento delle spese operative connesse all'Autorità; che il bilancio dell'Autorità deriva prevalentemente dal bilancio dell'Unione;

B. considerando che la Corte dei conti (la «Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Autorità relativi all'esercizio 2020 (la «relazione della Corte»), ha dichiarato di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali dell'Autorità nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni sottostanti;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. rileva con soddisfazione che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi nel corso dell'esercizio 2020 si sono tradotti in un tasso di esecuzione del bilancio del 100 %, con un lieve incremento dello 0,01 % rispetto al 2019; osserva tuttavia che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato dell'88,41 %, che corrisponde a una diminuzione del 3,04 % rispetto al 2019;

Performance

2. si compiace del contributo apportato dall'Autorità alla sicurezza della catena alimentare umana e animale dell'Unione e plaude al notevole impegno profuso nel fornire ai responsabili della gestione dei rischi pareri scientifici completi, indipendenti e aggiornati su questioni legate alla catena alimentare, comunicando chiaramente al pubblico i risultati e le informazioni su cui si basano, nonché collaborando con le parti interessate e i partner istituzionali al fine di promuovere la coerenza e la fiducia nel sistema di sicurezza alimentare;

3. sottolinea che nel 2020 l'Autorità ha dato risposta a 697 quesiti mediante produzioni scientifiche, relazioni tecniche e pubblicazioni di supporto; accoglie con favore il sostegno tempestivo prestato dall'Autorità ai responsabili politici, fornendo loro evidenze scientifiche a seguito di mandati conferiti dal Parlamento, principalmente nei settori della salute e del benessere degli animali, della salute delle api, del benessere dei conigli, del trasporto degli animali e della resistenza antimicrobica, tra cui relazioni scientifiche e comunicazioni di eventi esterne;

4. evidenzia l'importanza di un approccio responsabile, etico, aggiornato e basato sulla scienza per migliorare il benessere degli animali; accoglie con favore, a tale riguardo, il lavoro dell'Autorità in preparazione della strategia «Dal produttore al consumatore»;

([1]) GU C 114 del 31.3.2021, pag. 69.

5. ricorda che nel 2020 il Parlamento ha formulato due obiezioni alla proroga del periodo di autorizzazione dei principi attivi utilizzati nei pesticidi che soddisfano i criteri di esclusione e che non dovrebbero pertanto essere autorizzati per l'uso nell'Unione ([2]); esorta l'Autorità ad accelerare la sua valutazione di tutti i progetti di relazioni di riesame di principi attivi e a fare tutto il possibile per accelerare il processo di rivalutazione da parte degli Stati membri relatori al fine di evitare nuove proroghe relative a pesticidi pericolosi; sottolinea che anche il ritardo nella rivalutazione dei biocidi è particolarmente preoccupante e sono necessari maggiori sforzi per superare tale situazione;

6. constata con soddisfazione che l'Autorità sta puntando su tecnologie all'avanguardia, integrando nuove metodologie alternative e l'intelligenza artificiale per affiancarle ai metodi di sperimentazione animale; riconosce che l'Autorità, insieme all'Agenzia europea per le sostanze chimiche, al Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie e ad altre cinque agenzie, ha eseguito prove di stress dei propri sistemi di tecnologia dell'informazione e della comunicazione (TIC) prima di avviare a pieno regime i sistemi di telelavoro, che hanno fornito ulteriori garanzie sul funzionamento dei sistemi TIC prima del passaggio al telelavoro integrale; incoraggia l'Autorità a intensificare gli sforzi per tutelare ulteriormente il benessere degli animali e a promuovere l'uso di metodi di sperimentazione non animale, anche nell'ambito della sua cooperazione con altre istituzioni;

7. accoglie con favore il completamento della relazione di sintesi dell'Unione sulla resistenza antimicrobica nei batteri zoonotici e indicatori provenienti da esseri umani, animali e alimenti, alla quale l'Autorità ha collaborato con il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie; evidenzia a tale proposito il problema della crescente resistenza di tali batteri agli antibiotici di uso comune;

8. osserva che l'Autorità utilizza indicatori chiave di performance nel suo approccio globale di gestione basato sulla performance per misurare il valore aggiunto delle sue attività, specialmente per quanto riguarda la condivisione di informazioni scientifiche; constata inoltre che l'Autorità utilizza altri indicatori chiave di performance per migliorare la sua gestione di bilancio; rileva che nel 2020 sono stati eliminati sei indicatori e ne sono stati aggiunti due;

9. segnala che l'Autorità si impegna a realizzare le sue attività fondamentali e che nel 2020 ha avviato i preparativi per l'attuazione del regolamento (UE) 2019/1381 del Parlamento europeo e del Consiglio ([3]), con l'obiettivo di sviluppare nuovi processi, rivedere la struttura del personale e sfruttare le sue capacità tecnologiche e di gestione delle informazioni; rileva inoltre che nel 2020 l'Autorità è stata in grado di limitare l'impatto della pandemia sulle sue performance, registrando solo una lieve diminuzione della produttività, grazie alla sua reattività tecnologica nel passare con sufficiente tempismo dall'ambiente di lavoro fisico a quello digitale; osserva altresì che nel 2020 l'Autorità stava ancora sviluppando la sua strategia per il 2027; invita l'Autorità a riferire all'autorità di discarico in merito agli sviluppi al riguardo;

([2]) Risoluzione del Parlamento europeo, del 26 novembre 2020, sul regolamento di esecuzione (UE) 2020/1511 della Commissione del 16 ottobre 2020 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 per quanto riguarda la proroga dei periodi di approvazione delle sostanze attive amidosulfuron, bifenox, clorotoluron, clofentezina, clomazone, cipermetrina, daminozide, deltametrina, dicamba, difenoconazolo, diflufenican, fenoxaprop-P, fenpropidin, fludioxonil, flufenacet, fostiazato, indoxacarb, lenacil, MCPA, MCPB, nicosulfuron, oli di paraffina, picloram, prosulfocarb, zolfo, triflusulfuron e tritosulfuron (GU C 425 del 20.10.2021, pag. 87) e risoluzione del Parlamento europeo, del 10 giugno 2021, sul regolamento di esecuzione (UE) 2021/745 della Commissione, del 6 maggio 2021, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 per quanto riguarda la proroga dei periodi di approvazione delle sostanze attive solfato di alluminio e ammonio, silicato di alluminio, beflubutamid, benthiavalicarb, bifenazato, boscalid, carbonato di calcio, captan, biossido di carbonio, cimoxanil, dimetomorf, etefon, estratto di melaleuca alternifolia, famoxadone, residui di distillazione dei grassi, acidi grassi da C7 a C20, flumiossazina, fluoxastrobin, flurocloridone, folpet, formetanato, acido gibberellico, gibberelline, heptamaloxyloglucan, proteine idrolizzate, solfato di ferro, metazaclor, metribuzin, milbemectin, Paecilomyces lilacinus ceppo 251, phenmedipham, fosmet, pirimifosmetile, oli vegetali/olio di colza, idrogenocarbonato di potassio, propamocarb, prothioconazole, sabbia di quarzo, olio di pesce, repellenti olfattivi di origine animale o vegetale/grasso di pecora, s-metolachlor, feromoni di lepidotteri a catena lineare, tebuconazolo e urea (GU C 67 dell'8.2.2022, pag. 75).

([3]) Regolamento (UE) 2019/1381 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativo alla trasparenza e alla sostenibilità dell'analisi del rischio dell'Unione nella filiera alimentare, e che modifica i regolamenti (CE) n. 178/2002, (CE) n. 1829/2003, (CE) n. 1831/2003, (CE) n. 2065/2003, (CE) n. 1935/2004, (CE) n. 1331/2008, (CE) n. 1107/2009, (UE) 2015/2283 e la direttiva 2001/18/CE (GU L 231 del 6.9.2019, pag. 1).

10. accoglie con favore gli sforzi profusi dall'Autorità per rafforzare la collaborazione con le altre agenzie dell'Unione, in particolare ponendo l'accento sulla condivisione delle conoscenze e delle migliori prassi e valutando potenziali sinergie mediante la creazione di reti in ambiti quali la programmazione degli appalti, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'intelligenza artificiale, la comunicazione esterna e la gestione delle risorse umane; rileva che l'Autorità ha intrapreso tali attività con il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, l'Agenzia europea per le sostanze chimiche, l'Agenzia europea per i medicinali e l'Agenzia europea dell'ambiente;

11. constata, per quanto riguarda le osservazioni sul seguito dato al discarico 2019, che l'Autorità concorda pienamente con l'obiettivo di digitalizzare le agenzie dell'Unione; osserva che, in linea con la sua strategia per il 2027, l'Autorità è intenzionata a continuare a investire nella digitalizzazione dei suoi processi e ad ammodernare l'infrastruttura informatica esistente, al fine di massimizzare la collaborazione e lo scambio di conoscenze all'interno dell'Autorità e al di fuori di essa, garantendo così un accesso più ampio, efficiente e rapido alla conoscenza scientifica; rileva inoltre che l'Autorità contribuisce alla strategia digitale della Commissione partecipando all'iniziativa per la collaborazione tra le agenzie che si occupano di politica sanitaria e la Commissione europea, sotto la guida della direzione generale della Salute e della sicurezza alimentare, prefiggendosi come obiettivo l'efficienza attraverso sinergie e collaborazioni nella creazione di soluzioni digitali comuni;

Politica del personale

12. osserva che, al 31 dicembre 2020, la tabella dell'organico era attuata al 97,46 %, con la nomina di cinque funzionari e 340 agenti temporanei sui 354 posti autorizzati a titolo del bilancio dell'Unione (i posti autorizzati nel 2019 erano 320); constata inoltre che nel 2020 lavoravano per l'Autorità 122 agenti contrattuali e 14 esperti nazionali distaccati;

13. invita la Commissione a concedere all'Autorità, in casi debitamente giustificati, la possibilità di assumere più agenti contrattuali di quanti previsti in organico, per un periodo di tempo limitato e senza superare la dotazione di bilancio annuale approvata dall'Autorità; ritiene che tale flessibilità accelererebbe la riduzione dell'arretrato accumulato e il completamento tardivo dei fascicoli ancora in corso a causa della mancanza di risorse umane; insiste sul fatto che tali agenti contrattuali debbano chiaramente rispettare le regole in materia di indipendenza dell'Autorità;

14. ritiene che sia compito dell'Autorità cercare attivamente esperti di alto livello e convincerli a partecipare ai suoi lavori, riconoscendo la pertinenza e l'affidabilità della loro ricerca sottoposta a revisione tra pari quando effettua la propria analisi scientifica, in linea con l'articolo 8, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1107/20091 del Parlamento europeo e del Consiglio ([4]);

15. prende atto dell'equilibrio di genere a livello dell'alta dirigenza dell'Autorità, dove le donne ricoprono tre dei cinque posti (60 %); prende nota con preoccupazione dello squilibrio di genere all'interno del consiglio di amministrazione dell'Autorità, dove gli uomini ricoprono 12 dei 15 posti (80 %); prende atto dell'equilibrio di genere a livello del personale dell'Autorità, dove le donne ricoprono 285 dei 467 posti totali (61,03 %); invita la Commissione e gli Stati membri a tenere conto dell'importanza di assicurare l'equilibrio di genere al momento di nominare i loro candidati al consiglio di amministrazione dell'Autorità;

16. osserva che l'Autorità ha continuato le proprie attività ed è stata capace di realizzare il suo programma di lavoro nonostante la pandemia di COVID-19; rileva, tuttavia, che il bilancio dell'Autorità ha subito modifiche, con una riduzione degli stanziamenti d'impegno e di pagamento pari a 5 000 000 EUR a causa dell'impatto della pandemia di COVID-19 sulle missioni, le formazioni, l'approvvigionamento energetico, la manutenzione e la sospensione delle riunioni in presenza; constata che, di conseguenza, l'Autorità ha conosciuto una contrazione delle entrate in ragione della situazione epidemiologica;

([4]) Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE (GU L 309 del 24.11.2009, pag. 1).

17. rileva che l'Autorità accoglie positivamente la raccomandazione dell'autorità di discarico ed è pienamente consapevole della necessità di migliorare l'equilibrio geografico all'interno della sua organizzazione, in particolare includendo cittadini di Stati membri che hanno aderito all'Unione nel 2004; osserva che l'Autorità sta promuovendo una serie di iniziative mirate per accrescere la sua attrattività e migliorare il suo equilibrio in termini di nazionalità; constata che l'Autorità si sta impegnando con particolare attenzione a incrementare la sua visibilità con il sostegno del dipartimento Comunicazione e cooperazione, della rete delle agenzie dell'UE nonché di altre agenzie internazionali e organizzazioni partner; rileva che l'Autorità sta altresì lavorando a una pubblicazione mirata dei suoi avvisi di posti vacanti nei paesi sottorappresentati, in modo da ampliare il gruppo di candidati attraverso l'uso di LinkedIn e di siti per la ricerca di lavoro e il sostegno dei nostri punti nevralgici nazionali; invita l'Autorità a informare l'autorità di discarico in merito agli sviluppi in tale ambito;

Appalti

18. osserva che l'Autorità ha partecipato alla rete dei responsabili degli appalti (NAPO) e ha contribuito in misura significativa all'attuazione del suo programma di lavoro 2020, avendo lanciato e firmato sette gare d'appalto interagenzie nel 2020, con un risparmio stimato pari a 2,1 milioni di EUR per il bilancio dell'Unione; rileva che l'Autorità ha guidato sette procedure interagenzie su nove, con un risparmio complessivo stimato di 2,4 milioni di EUR; plaude alla costante collaborazione tra l'Autorità e altre agenzie dell'Unione, come l'Agenzia europea per le sostanze chimiche, il Centro europeo per il controllo delle malattie, l'Agenzia europea per i medicinali e l'Agenzia europea dell'ambiente, con l'obiettivo di identificare opportunità di appalti congiunti su temi scientifici comuni; invita l'Autorità a riferire all'autorità di discarico in merito agli sviluppi al riguardo;

Prevenzione e gestione dei conflitti di interessi e trasparenza

19. riconosce le misure esistenti in seno all'Autorità e gli sforzi in corso per garantire la trasparenza, la prevenzione e la gestione dei conflitti di interesse, nonché la protezione degli informatori; si rammarica del fatto che l'Autorità non pubblica i CV dei suoi membri del personale online; incoraggia l'Autorità ad adottare misure in tal senso;

20. incoraggia una maggiore trasparenza nei confronti delle parti interessate, in particolare della comunità delle organizzazioni non governative; sostiene l'obiettivo strategico dell'Autorità di promuovere ulteriormente i partenariati con altre agenzie, nonché con organizzazioni internazionali e paesi terzi, allo scopo di creare un ecosistema dell'Unione basato sull'approccio «One Health», pur continuando il suo dialogo con le parti interessate e i cittadini tramite idonee piattaforme e consessi, il che dovrebbe tradursi in maggiori economie di scala;

21. riconosce gli sforzi dell'Autorità volti ad alleviare i timori riguardo ai conflitti d'interesse dei suoi dipendenti; rileva che le norme in materia di conflitti d'interesse possono essere ulteriormente irrigidite;

22. rileva che nel 2020 l'Autorità ha identificato e gestito 31 conflitti di interessi a livello delle dichiarazioni di interessi annuali degli esperti esterni; osserva che l'Autorità ha deciso di non consentire a un esperto di entrare a far parte del gruppo scientifico dell'Autorità; invita l'Autorità a continuare i suoi sforzi di identificazione e gestione dei potenziali ed effettivi conflitti di interessi e a informare regolarmente l'autorità di discarico;

23. constata, con riguardo alle osservazioni di seguito al discarico 2019 relative al caso del Mediatore europeo, che l'Autorità sta valutando lo sviluppo di procedure interne per impedire l'accesso a informazioni riservate nel momento in cui le viene notificato che un membro del personale inizierà un nuovo lavoro al di fuori dell'Autorità al termine del suo servizio; invita l'Autorità a riferire in merito agli sviluppi al riguardo;

Risposta alla COVID-19 e continuità operativa

24. osserva che l'Autorità ha continuato le proprie attività ed è stata capace di realizzare il suo programma di lavoro nonostante la pandemia di COVID-19; rileva, tuttavia, che il bilancio dell'Autorità ha subito modifiche, con una riduzione degli stanziamenti d'impegno e di pagamento pari a 5 000 000 EUR a causa dell'impatto della pandemia di COVID-19 sulle missioni, le formazioni, l'approvvigionamento energetico, la manutenzione e la sospensione delle riunioni in presenza; constata che, di conseguenza, l'Autorità ha conosciuto una contrazione delle entrate in ragione della situazione epidemiologica;

25. prende atto della dichiarazione dell'Autorità secondo cui la sua struttura di governance e la struttura del suo programma di lavoro sono rimaste pienamente operative nonostante le restrizioni e l'isolamento dovuti alla pandemia di COVID-19 l e che l'Autorità ha continuato le proprie attività ed è stata capace di realizzare il suo programma di lavoro; prende nota delle modifiche apportate al bilancio dell'Autorità, con una riduzione degli impegni e dei pagamenti e una corrispondente diminuzione delle entrate, a seguito di una valutazione dettagliata dell'impatto del SARS-CoV-2 condotta dall'Autorità in cooperazione con la direzione generale della Salute e della sicurezza alimentare;

Controllo interno

26. osserva che l'Autorità ha effettuato una valutazione dei suoi sistemi di controllo interno per l'anno di riferimento, concludendo che, nel complesso, tutte le componenti e tutti i principi di controllo interno erano presenti e funzionavano correttamente; accoglie con favore il fatto che, ciononostante, l'Autorità ha identificato una serie di misure che saranno adottate per rafforzare ulteriormente la gestione delle informazioni sensibili, l'architettura dei processi dell'Autorità, la metodologia di gestione dei processi, nonché la gestione dei rischi e il controllo interno;

27. rileva che il servizio di audit interno ha svolto un audit relativo alla valutazione e all'adozione dei risultati scientifici nel settore degli ingredienti e imballaggi alimentari e che nell'ottobre 2020 ha trasmesso la sua relazione finale all'Autorità; osserva che il servizio di audit interno ha concluso che, nonostante il processo di valutazione e adozione dei risultati scientifici nel settore degli ingredienti e degli imballaggi alimentare sia nel complesso ben concepito, efficace ed efficiente, dall'audit è emersa un'osservazione molto importante concernente lacune in termini di attuazione efficace e tempestiva della rivalutazione degli additivi e degli enzimi alimentari;

28. rileva che nell'ottobre 2020 il servizio di audit interno ha avviato un audit interno sulle procedure di aggiudicazione degli appalti e di concessione delle sovvenzioni; osserva che l'audit, che concerne le procedure di aggiudicazione degli appalti e di concessione delle sovvenzioni finalizzate nel 2019 e 2020, è stato pubblicato nel primo semestre del 2021;

Altre osservazioni

29. prende atto degli sforzi compiuti dall'Autorità per garantire l'efficienza in termini di costi e la compatibilità ambientale del luogo di lavoro; prende atto dell'adozione, da parte dell'Autorità, di soluzioni strutturali e impiantistiche intese a ridurre il consumo di energia e acqua e le emissioni di CO_2;

30. prende atto dell'impegno dell'Autorità a utilizzare le piattaforme di social media come strumento primario per la divulgazione del proprio materiale di comunicazione al fine di raggiungere i portatori di interessi e i cittadini; rileva che l'attività dell'Autorità sui social media ha ottenuto importanti risultati, con un aumento del numero di follower sui suoi profili sui social media su base annua pari a quasi il 30 % rispetto al 2019; osserva che l'Autorità ha continuato ad attuare la sua tabella di marcia per la scienza sociale nel 2020, che fornisce all'Autorità una migliore comprensione della percezione dei rischi da parte dei cittadini e delle loro esigenze in termini di informazioni, consentendo inoltre una comunicazione dei rischi più mirata ed efficace; constata altresì che l'Autorità ha continuato a investire nel suo sito web e nelle pubblicazioni digitali, con miglioramenti specifici nel 2020, tra cui la migrazione del servizio di hosting del sito web dell'Autorità verso il cloud di Amazon Web Services, nonché l'aggiornamento al sistema di gestione dei contenuti Drupal 8; invita l'Autorità a riferire in merito agli sviluppi relativi alla sua strategia di comunicazione e alla sua transizione digitale;

31. rinvia, per altre osservazioni di natura orizzontale che accompagnano la decisione di discarico, alla sua risoluzione del 4 maggio 2022 ([5]) sulle prestazioni, la gestione finanziaria e il controllo delle agenzie.

([5]) Testi approvati, P9_TA(2022)0196.